

Il Varese è giù di tono e si arrende alla Juve Stabia

Pubblicato: Sabato 31 Marzo 2012



Non è il Varese che tutti conosciamo quello che **cade a Castellammare di Stabia**, quattro mesi dopo l'ultimo ko esterno (1 novembre, a Pescara). La squadra di Maran, anche un po' sfortunata quando **subisce la prima rete all'ultimo secondo del primo tempo**, appare incapace di reagire alle avversità e non riesce mai a dare la svolta, permettendo così alla Juve Stabia di **confezionare il 2-0** che regala con largo anticipo la salvezza ai campani rendendo contemporaneamente molto più dura la vita al Varese in chiave playoff. I biancorossi infatti **non approfittano del ko interno subito dal Padova** (con il Crotone, 1-2) e ora sono braccati a un sol punto dalla Sampdoria in attesa di Reggina-Brescia che si giocherà lunedì sera.

Certo, i ragazzi di Maran hanno **più di una scusante** per una prestazione opaca: il caldo, uno stadio dove in pochi hanno fatto bottino, le assenze (attenzione però: anche tra i campani c'erano parecchi problemi) e un calo tutto sommato fisiologico sono tutti motivi validi per spiegare il ko. Però **qualche interrogativo è giusto porcelo**, perché oggi al "Menti" è mancata anche quella fame e quella voglia di reagire che tante volte hanno spinto il Varese oltre i propri limiti. Nella ripresa infatti **la Juve Stabia ha legittimato la vittoria** senza che Zecchin e compagni siano riusciti a creare una vera palla-gol, ad eccezione di quel **fuorigioco molto dubbio che ha fermato De Luca** a un passo dalla porta. L'attacco quindi ha prodotto poco, ma è stato a sua volta supportato male da un centrocampista d'emergenza che neppure sulle fasce ha saputo trovare sbocchi: in questo modo è difficile strappare punti e quando il tiraccio di Scozzarella si è infilato a fil di palo allo scadere del primo tempo tutto è diventato più duro. Ora la banda Maran (oggi espulso) ha quattro **giorni per preparare al meglio la gara interna con il Pescara**, sotto shock per la morte di Mancini e battuto in casa dal Bari. Giovedì notte sapremo qualcosa di più sulle reali speranze del Varese in chiave playoff.

FISCHIO D'INIZIO – Una indisposizione notturna di Plasmati consiglia Maran di non schierare titolare l'ex catanese: **in campo va così Beppe De Luca** reduce da una buona prova con l'under 21 in settimana. Al suo fianco c'è Granoche e per il resto il Varese si schiera con l'undici annunciato alla vigilia. A Castellammare **non c'è però Christian Maraner**, l'allenatore in seconda, rientrato a casa per un **grave lutto familiare**: a lui le condoglianze di lettori e redazione di VareseNews.

Braglia a sua volta deve far fronte a diverse assenze compresa quella di Danilevicius: accanto a Sau c'è quindi Mbakogu con Falcinelli spostato all'ala: iniziano in panchina invece gli ex Danucci e Beretta (entreranno a risultato acquisito).

IL PRIMO TEMPO – Non sarebbe un’eresia dire che l’unico vero tiro di tutta la prima frazione è quello che regala il vantaggio alla Juve Stabia, esattamente allo scadere del 46° minuto, l’unico concesso di recupero. **La rete di Scozzarella, tiro in corsa da 25 metri** che entra a fil di palo sulla destra di Bressan, spargia infatti uno **0-0 dalle poche emozioni** che pareva andasse bene ad entrambe le contendenti.

Più **intraprendente all’inizio la Juve Stabia** che nel primo quarto d’ora sembra voglia assediare il Varese: Mbakogu ci prova subito di testa, Sau cerca la serpentina sul fondo e via scorrendo, ma la retroguardia di Maran non pare soffrire più di tanto. Con il passare del tempo **il match comincia a segnalare pennellate di biancorosso** anche se il Varese non va oltre un paio di tentativi da fuori area che finiscono lontano dalla porta. Seculin è impegnato per la prima volta al 27? per allontanare un cross di Zecchin e più tardi (39?) per **bloccare a terra un diagonale di Granoche** imbeccato da De Luca, forse l’azione migliore confezionata dalla formazione lombarda. Questo pare il miglior momento per gli ospiti che protestano anche e giustamente per una **strattonata a Cacciatore** sul limite dell’area (lato corto sulla destra) non ravvisata da arbitro e guardalinee. Poco dopo però **Maran viene espulso** per proteste e la notizia è seguita da una doppia doccia fredda: prima il **giallo a Zecchin** che gli farà saltare il Pescara, poi la **rete di Scozzarella** che manda il pubblico in visibilio e le squadre al riposo sull’1-0.

LA RIPRESA – Ci si aspetta dunque un Varese con il coltello tra i denti, cosa che però non avviene. Qui resta il dubbio di un **fuorigioco sanzionato a De Luca (4?)** che riceve in area una punizione di Zecchin: il guardalinee segnala l’off side forse ingannato dal massiccio movimento in avanti dei difensori, fatto sta che la gioia del centinaio di tifosi varesini rimane strozzata in gola.

Bettinelli **toglie Nadarevic per inserire la torre Plasmati** e dare più peso all’attacco, ma il centrocamp (dove non ci sono alternative né in mezzo né sulle corsie ai giocatori presenti) continua a non produrre palle gol. **La Juve Stabia allora si fa coraggio**, capisce che può trovare il jolly in contropiede e al terzo tentativo pesca proprio la carta giusta per risolvere il duello tra Sau e Bressan. Si comincia con un pallonetto da 40 metri dopo una respinta del portiere, si prosegue con un’uscita fuori dai pali di quest’ultimo per anticipare il centravanti, **si finisce con la rete del raddoppio** quando Sau brucia Troest e Cacciatore per poi scavalcare imparabilmente Bressan.

Il Varese è alle corde, reagisce con un **guizzo di Granoche** con palla di poco fuori ma rischia per due volte il tracollo, graziato prima da **Mbakogu che divora un gol già fatto** su respinta corta di Bressan e poi da Sau che a tu per tu con il portiere si fa bloccare il tiro ravvicinato. Il Varese prova nel frattempo a cambiare ancora, inserendo Martinetti e Plasmati, ma non c’è niente da fare: i biancorossi non vanno al di là di qualche tentativo da fuori che **non riesce mai a impensierire Seculin**. I 4? di recupero servono solo a prolungare l’agonia e a vedere in campo Danucci e Beretta, vecchi amici del Varese che questa sera fanno festa con le altre "vespe". Per i biancorossi un lungo ritorno all’insegna della delusione; da cancellare subito perché giovedì c’è il Pescara e sbagliare non si può.

IL TABELLINO

SERIE B – Risultati e classifica

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it